

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TERME PREMIA S.R.L. VALLI ANTIGORIO
DIVEDRO FORMAZZA

Sede: FRAZIONE CADARESE, 46 PREMIA VB

Capitale sociale: 110.500,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VB

Partita IVA: 02085550032

Codice fiscale: 02085550032

Numero REA: 195040

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 960420

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	118.745	118.745
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>118.745</i>	<i>118.745</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	478.568	402.844
Ammortamenti	285.765	218.754

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	192.803	184.090
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	692.690	663.421
Ammortamenti	429.329	344.927
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	263.361	318.494
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	2.306	2.356
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.306	2.356
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	50	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.356	2.356
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	458.520	504.940
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	49.500	97.909
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	38.000	60.672
esigibili entro l'esercizio successivo	38.000	47.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	13.437
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	150.000
IV - Disponibilità liquide	187.659	144.138
<i>Totale attivo circolante</i>	475.159	452.719
D) Ratei e risconti	20.743	5.376
<i>Totale attivo</i>	1.073.167	1.081.780
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.500	110.500
IV - Riserva legale	22.100	22.100
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	102.509	102.509
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	354.500	354.500
Varie altre riserve	1	-
<i>Totale altre riserve</i>	457.010	457.009
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.580-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	16.711	10.580-

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Utile (perdita) residua</i>	16.711	10.580-
<i>Totale patrimonio netto</i>	595.741	579.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.644	124.552
D) Debiti	301.383	319.092
esigibili entro l'esercizio successivo	301.383	319.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	51.399	59.107
<i>Totale passivo</i>	<i>1.073.167</i>	<i>1.081.780</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.013.186	1.929.633
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	4.000	4.000
Altri	5.441	5.687
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>9.441</i>	<i>9.687</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.022.627</i>	<i>1.939.320</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	226.669	250.345
7) per servizi	580.271	591.636
8) per godimento di beni di terzi	108.147	103.767
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	521.666	524.552
b) Oneri sociali	151.545	143.713
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.570	99.908
c) Trattamento di fine rapporto	37.519	37.902
e) Altri costi	34.051	62.006
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>744.781</i>	<i>768.173</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	151.412	143.009

	31/12/2014	31/12/2013
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.010	53.002
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.402	90.007
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>151.412</i>	<i>143.009</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.409	39.035-
14) Oneri diversi di gestione	100.459	117.622
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.960.148</i>	<i>1.935.517</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.479	3.803
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.936	2.009
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.936</i>	<i>2.009</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.936</i>	<i>2.009</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1	7
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1</i>	<i>7</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>3.935</i>	<i>2.002</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1	1.131
<i>Totale proventi</i>	<i>1</i>	<i>1.131</i>
21) Oneri	-	-
Altri	23.677	274
<i>Totale oneri</i>	<i>23.677</i>	<i>274</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>23.676-</i>	<i>857</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	42.738	6.662
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	26.027	17.242
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>26.027</i>	<i>17.242</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.711	10.580-

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un risultato di esercizio di euro 16.711, contro una perdita di euro 10.580 dell'esercizio precedente.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Costi migliorie beni di terzi	5 anni in quote costanti 10 anni per acquisizione 2008/2009
Acquisto software di proprietà	5 anni in quote costanti
Costi pre-operativi	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati interamente ammortizzati.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Migliorie beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici gestione acque	12,50%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura bar	25%
Attrezzatura varia e da laboratorio	20%
Attrezzatura piscina	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Mobili e arredi centro benessere	12%
Mobili e arredi centro terapeutico	12%
Attrezzatura centro benessere	20%
Attrezzatura palestra	20%
Attrezzatura centro terapeutico	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Commento

Trattasi di depositi cuzionali in danaro dovuti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Commento

Si evidenzia che nessun credito iscritto in bilancio, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Introduzione*

La voce comprende le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed è relativa al deposito pronti contro termine.

Commento

Alla fine dell'esercizio il valore del deposito pronti contro termine era pari ad euro 200.000; lo stesso valore al termine dell'esercizio precedente era pari ad euro 150.000.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	118.745	-	118.745
Crediti	2.356	50-	2.306
RIMANENZE	97.909	48.409-	49.500
CREDITI	60.672	22.672-	38.000
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	150.000	50.000	200.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	144.138	43.521	187.659
RATEI E RISCONTI	5.376	15.367	20.743

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	579.196	37.757	616.953

Commento

-I prodotti in giacenza alla data del 31.12.2014 erano relativi a :
 rimanenze prodotti per la disinfezione delle vasche euro 4.100;
 rimanenze merci destinate alla somministrazione presso il bar, per euro 8.536;
 prodotti e materiali di consumo per la pulizia, euro 7.390;
 merci destinate alla vendita euro 7.200;
 prodotti per trattamenti estetici euro 6.034;
 materiali di consumo officina e impieghi vari euro 16.240.

- I crediti verso clienti e gli anticipi a fornitori hanno natura commerciale e di funzionamento e sono distinti in:
 fatture emesse euro 23.001;
 fatture di competenza 2014 emesse nel 2015 euro 5.536;
 acconti a fornitori di euro 432.

-I crediti tributari, di euro 8.989, riguardano:

l'Irap relativa all'anno 2009 richiesta a rimborso – ai sensi del D.L. 201/2011 – per mancata deduzione dell'imposta relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, per un importo di euro 7.071;

il credito per l'anticipo ai dipendenti delle somme erogate ai sensi del D.L. 66/2014 (credito Renzi 80 euro) nel mese di dicembre e compensate nel mese di gennaio 2015 con le trattenute irpef sulle retribuzioni, per un importo di euro 1.918.

I Ratei e risconti attivi sono riferiti ai proventi e agli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e pertanto ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi riguardano gli interessi attivi sul deposito pronti contro termine, per la quota maturata alla data del 31.12.2014, di euro 139; i risconti attivi, di euro 20.604, sono riferiti ai premi di assicurazione e ai canoni di manutenzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	110.500	-	-	-	110.500
Riserva legale	22.100	-	-	-	22.100
Riserva straordinaria	102.509	-	-	-	102.509
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	354.500	-	-	-	354.500
Varie altre riserve	-	1	-	-	1
Totale altre riserve	457.009	1	-	-	457.010
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	10.580	-	10.580-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.580-	10.580	-	16.711	16.711
Totale	579.029	10.581	10.580	16.711	595.741

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.500	Capitale		-
Riserva legale	22.100	Capitale	B	-
Riserva straordinaria	102.509	Capitale	A;B;C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	354.500	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	1	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	457.010	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	10.580-	Capitale		-
Totale	579.030			-
Quota non distribuibile				48.071
Residua quota distribuibile				398.359

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

La quota non distribuibile di euro 48.071 rappresenta l'importo destinato a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5, Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	124.552	29.404	29.312	92	124.644
Totale	124.552	29.404	29.312	92	124.644

Commento

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Commento

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
DEBITI	319.092	17.709-	301.383
RATEI E RISCONTI	59.107	7.708-	51.399
Totale	378.199	25.417-	352.782

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo - alla fine dell'esercizio - era pari ad euro 301.383.

Gli impegni verso fornitori hanno origine esclusivamente da operazioni riferite alla gestione ordinaria dell'esercizio. La composizione della voce è la seguente:

fornitori per fatture ricevute euro 165.029;

fornitori per fatture da ricevere euro 45.028.

-I debiti verso l'erario sono a fronte di:

ritenute su retribuzioni e compensi amministratore euro 14.893;

ritenute su compensi di lavoro autonomo euro 340;

imposta sostitutiva su rivalutazione TFR euro 21;

saldo IVA risultante dalla dichiarazione annuale di euro 2.675;

saldo Ires anno 2014 euro 7.026;

saldo Irap anno 2014 euro 569.

-I debiti verso enti previdenziali e assicurativi si riferiscono a:

contributi INPS, calcolati sulle retribuzioni dei dipendenti, di competenza dell'anno 2014, versati nel mese di gennaio 2015, di euro 27.358;

contributi INPS, sui compensi dell'amministratore relativi al mese di dicembre 2014, versati nel mese di gennaio 2015, di euro 535;

premi assicurativi sulle retribuzioni dei dipendenti, a saldo 2014, dovuti all'INAIL, di euro 488;

debiti verso il Fondo pensione integrativa per quote TFR dei dipendenti, maturate nel 2014 e trasferite al fondo entro il 15.01.2015, di euro 2.755.

-I debiti verso dipendenti, di euro 34.666, sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2014 corrisposte nel mese di gennaio 2015.

Commento

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare, i ratei passivi si riferiscono alle retribuzioni e relativi oneri contributivi per ferie non godute e mensilità aggiuntive maturate nell'esercizio.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Commento

Il valore della produzione di euro 2.022.627 risulta in dettaglio così costituito:

	2014	2013	Differenze
Ricavi piscine	1.162.243	1.129.146	33.097
Ricavi bar	227.650	236.733	-9.083
Ricavi vendita accessori piscina	37.271	29.439	7.832
Ricavi centro benessere	544.951	487.951	57.000
Ricavi terapeutico	41.071	46.190	-5.119
Sopravv.attive gestione ordinaria	109	0	109
Contributi in conto esercizio	4.000	4.000	0
Altri ricavi e proventi	5.309	5.687	-378
Abbuoni attivi e sconti	23	174	-151
Totale	2.022.627	1.939.320	83.307

Dai dati sopra esposti emerge che nel loro complesso i ricavi derivanti dai vari settori gestiti, ad eccezione del bar e del terapeutico, aumentano rispetto ai ricavi realizzati nel 2013, grazie all'aumento delle tariffe applicate a partire dal mese di luglio.

I contributi in conto esercizio, di euro 4.000, si riferiscono alla quota del contributo ricevuto nel 2010 dall'Unione dei Comuni delle Valli Antigorio-Divedro-Formazza, a fronte delle spese di pubblicità capitalizzate, accreditata fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del costo complessivamente sostenuto in euro 20.000, con corrispondente iscrizione di risconti passivi.

Gli altri ricavi e proventi di euro 5.309 sono relativi ad un contributo regionale per l'assunzione di personale diversamente abile di euro 3.963 e ad omaggi ricevuti da fornitori di euro 1.346.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione risultano aumentati di euro 24.631.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie e merci risultano diminuiti di euro 23.676; la riduzione è correlata alla variazione delle rimanenze finali 2014, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente.

La voce in questione è così dettagliata:

	2014	2013	Differenze
Merci destinate alla vendita	13.021	19.352	-6.331
Prodotti Bar	137.681	148.127	-10.446
Prodotti destinati al servizio benessere/estetica	7.696	24.793	-17.097
Prodotti estetici destinati alla vendita	1.970		1.970
Prodotti terapeutici	4.071	2.976	1.095
Materiale pulizia/disinfezione acque	15.785	22.790	-7.005
Materiale vario di consumo	37.278	31.450	5.828
Acquisto di altri beni	8.561		8.561
Carburante	606	857	-251
Totale	226.669	250.345	-23.676

COSTI PER SERVIZI

La voce include tutte le prestazioni di servizi di terzi di natura tecnica, sanitaria, commerciale e amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni. Complessivamente i costi per servizi diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente di euro 11.365. Nel dettaglio:

	2014	2013	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	8.648	25.793	-17.145
Manutenzioni e riparazioni ordinarie beni di terzi	34.125	2.012	32.113
Servizio smaltimento rifiuti	4.432	2.503	1.929
Pubblicità e promozione	27.935	18.596	9.339
Energia elettrica	192.925	213.532	-20.607
Erogazione acqua	12.344	10.947	1.397
Spese telefoniche	10.731	12.191	-1.460
Spese agenzia interinale	7.282	12.778	-5.496
Canoni Assistenza e manutenzione	9.256	7.424	1.832
Consulenze tecniche	11.232	364	10.868
Consulenze amministrative, commerciali, sicurezza e varie	34.994	35.973	-979
Prestazioni sanitarie	6.838	8.185	-1.347
Assicurazioni	25.105	23.345	1.760
Compensi direttore sanitario	16.800	16.800	0
Compensi e contributi amministratore	34.757	36.871	-2.114
Costi per analisi acque	7.360	10.045	-2.685
Servizi di pulizia	75.680	90.535	-14.855
Prestazioni da terzi	37.658	41.966	-4.308
Spese bancarie	7.305	5.314	1.991
Altri costi per servizi	14.864	16.462	-1.598
Totale	580.271	591.636	-11.365

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali: comprendono il canone di locazione della struttura, il noleggio di biancheria per il centro benessere, il noleggio dell'attrezzatura sportiva per i corsi di ginnastica in acqua e il noleggio delle piante ornamentali.

L'aumento dei canoni di noleggio, rispetto al 2013, è riferito al noleggio della biancheria per il centro benessere, quest'ultimo è correlato all'aumento dei ricavi del settore. Nel dettaglio:

	2014	2013	Differenze
Affitti passivi	30.705	30.500	205
Canoni di noleggio	77.442	73.267	4.175
Totale	108.147	103.767	4.380

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio diminuisce di euro 23.392, grazie alle modifiche apportate alla struttura organizzativa mediante un processo di razionalizzazione del personale occupato nei vari settori.

Al risparmio del costo del personale ha contribuito anche la scelta di assumere direttamente i dipendenti stagionali che nel precedente esercizio erano stati impiegati con contratto interinale.

Il numero dei dipendenti è così variato:

	a tempo indeterminato	a tempo determinato	Stagionali
addetti al 01/01/2014	22	3	1
addetti al 31/12/2014	19	4	7

AMMORTAMENTI

Le quote di ammortamento sono così suddivise:

	2014	2013	Differenze
Ammortamenti dei beni immateriali	67.010	53.002	14.008
Ammortamenti dei beni materiali	84.402	90.007	-5.605
Totale	151.412	143.009	8.403

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", pari ad euro 100.459, comprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Rispetto al precedente esercizio diminuisce di euro 17.163.

Gli oneri diversi di gestione comprendono l'importo di euro 93.286 relativo all'IVA indetraibile per effetto del pro rata calcolato in base alla normativa tributaria, quale rapporto fra le operazioni effettuate dall'azienda in esenzione da IVA e il totale di tutte le operazioni. La voce comprende anche i diritti SIAE, la cancelleria, le tasse di concessioni governative, le imposte di bollo e le erogazioni liberali a ONLUS.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Comprendono gli interessi attivi maturati nell'esercizio sul deposito pronti contro termine, iscritto nello stato patrimoniale, alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
Totale		1

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv.passive non gestionali inded.	-23.677
Totale		-23.677

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Commento

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono riferite all'IRES, conteggiata nella misura del 27,50% sul reddito dell'esercizio e all'IRAP, conteggiata nella misura del 3,90% sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.711	(10.580)
Imposte sul reddito	26.027	17.242
Interessi passivi (interessi attivi)	(3.935)	(2.002)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	38.803	4.660
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.519	32.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	151.412	143.009
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	227.734	179.978
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	48.409	(39.035)

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	5.855	(680)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(24.926)	(28.557)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.367)	9.155
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.708)	(2.589)
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.959	165.740
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	238.956	284.012
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	3.935	2.002
(Imposte sul reddito pagate)	(26.027)	(17.242)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	216.864	268.772
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.268)	(85.872)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(94.125)	(109.383)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(50)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.000)	(150.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(173.343)	(345.305)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	43.521	(76.533)
Disponibilità liquide al 1/01/2014	144.138	220.671
Disponibilità liquide al 31/12/2014	187.659	144.138
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite esclusivamente ai seguenti rapporti con il Comune di Premia (detentore di una quota del capitale pari al 56%):

Credito nei confronti del Comune, di euro 118.745, per versamenti in conto capitale;

Debito nei confronti del Comune di euro 37.461, per canone concessione della struttura riferito all'esercizio 2014;

Costi di competenza 2014 per il canone di concessione della struttura, di euro 30.705.

Con riferimento a quanto previsto dal punto 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, considerando le ricadute positive sull'economia del territorio amministrato dagli enti soci, ottenute grazie all'attività svolta dal centro termale.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con un utile di euro 16.711, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 151.412 e accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 26.027.

Con riferimento alle imposte, segnalo che le stesse si riferiscono all'IRES per euro 7.957 e all'IRAP per euro 18.070.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'esercizio chiude con un risultato positivo prima delle imposte di euro 42.738, con un incremento rispetto allo stesso risultato dello scorso esercizio di euro 36.076; nonostante il momento congiunturale poco favorevole, tale risultato dimostra come la società abbia una buona propensione allo sviluppo economico reddituale.

Possiamo pertanto ritenere soddisfacente il risultato della gestione in esame confermando le previsioni formulate all'inizio dell'anno precedente.

Come ricorderete, dal conto economico previsionale, sottoposto al vostro esame nel corso dell'assemblea del 30.04.2014, l'utile prudenzialmente stimato era pari ad euro 3.612, contro l'utile effettivamente conseguito di euro 16.711.

L'incremento dei ricavi ed il risparmio dei costi della produzione hanno consentito di ottenere un risultato positivo che andrà a sanare ampiamente la perdita subita nel precedente esercizio.

L'adeguamento tariffario, praticato dal mese di luglio, ha consentito di realizzare maggiori ricavi senza influire sulla domanda che non ha subito alcuna flessione.

L'unico settore che – in controtendenza – presenta ricavi inferiori a quelli realizzati lo scorso anno è il bar per euro 10.446.

Per un'analisi più completa vi fornisco i seguenti dati circa le presenze registrate nel corso dell'esercizio in esame:

Nell'anno 2014 si sono registrate 105.100 presenze (lo scorso anno sono state 105.273), suddivise in n. 68.300 durante il weekend e l'alta stagione (lo scorso anno sono state 74.156) e n.36.800 negli altri periodi (lo scorso anno sono state 31.117).

Per quanto riguarda i costi della produzione, come avrete avuto modo di osservare dalla lettura dei precedenti paragrafi i maggiori risparmi si sono ottenuti sui costi per servizi, in particolare si segnalano quelli relativi ai consumi di energia elettrica e sui servizi di pulizia.

Qualità dei servizi e dei processi

In merito alla qualità dei servizi erogati, anche nel 2014, l'azienda ha operato in una logica di continuo miglioramento delle prestazioni fornite ai clienti.

La contrazione dei consumi dovuta al perdurare della crisi economica comporta la necessità di proseguire nel processo già avviato di ottimizzazione delle risorse, monitorando l'andamento dei costi di gestione, senza tuttavia perdere di vista la qualità dei servizi offerti. I significativi investimenti effettuati nel 2014, anche in termini di risorse umane, destinati al potenziamento e miglioramento della struttura e all'ottimizzazione dei processi operativi, vanno sicuramente in questa direzione.

Si conferma la necessità anche per l'anno in corso di proseguire nell'aggiornamento formativo del nostro personale, al fine di mantenere il livello di professionalità acquisita.

Situazione finanziaria e patrimoniale

Nel corso del 2014 l'azienda ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti.

In merito agli aspetti finanziari, segnalo che la società, al 31.12.2014, non aveva in corso contratti di finanziamento né debiti a medio lungo termine.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario che precede, il cash flow operativo generato è stato pari ad euro 216.864 (erano 268.772 euro nel 2013), mentre le attività di investimento hanno assorbito liquidità per 173.343.

Il risultato economico della gestione finanziaria è positivo per euro 3.936, con un aumento di euro 1.927 rispetto all'esercizio precedente.

Investimenti

Come si può osservare dal rendiconto finanziario gli investimenti realizzati nel 2014, pari ad euro 173.343, sono stati interamente finanziati da flussi dell'attività gestionale. Hanno riguardato in prevalenza opere aggiuntive e interventi di natura straordinaria alla struttura del centro termale; implementazione del sito web; l'acquisto di attrezzature e di arredi e investimenti per materiale pubblicitario.

Situazione economica

Nel conto economico trovano evidenza tutti gli impegni contrattuali assunti dalla società.

Il valore della produzione è risultato pari ad euro 2.022.627 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 1.960.148, con un'a differenza positiva, quindi, di euro 62.479 (era 3.803 nel 2013).

Il risultato ottenuto conferma la validità delle scelte operate; l'aumento delle tariffe, peraltro contenuto, non ha influito sulle presenze e le operazioni poste in essere per efficientare la gestione hanno consentito un discreto contenimento dei costi.

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2014 alla data odierna

Come già evidenziato i risultati ottenuti nel 2014 mi consentono di formulare previsioni favorevoli sull'andamento della gestione del corrente anno.

I ricavi conseguiti nei primi tre mesi del 2015, rispetto a quelli conseguiti nello stesso periodo dello scorso anno, aumentano di euro 37.402.

	1° trim. 2015	1° trim. 2014	Differenze
Ricavi piscine	350.893	323.407	27.486
Ricavi bar	67.381	71.309	-3.928
Ricavi vendita accessori piscina	10.161	11.606	-1.445
Ricavi centro benessere	170.803	156.393	14.410
Ricavi terapeutico	4.028	3.149	879
Totale	603.266	565.864	37.402

Si conferma la flessione dei ricavi riferiti al bar, già registrata nel 2014 rispetto al 2013; posso assicurarVi che, in collaborazione con la direzione, è in corso il monitoraggio della gestione al fine di individuare eventuali diseconomie, e di conseguenza, porre in essere gli opportuni correttivi.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione della struttura termale e della dotazione strumentale, vi informo che, saranno puntualmente realizzati durante il periodo di chiusura del centro, stabilito dal 28 settembre al 30 ottobre 2015.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, Vi propongo di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 10.580 alla copertura della perdita pregressa;
- euro 6.131 alla riserva straordinaria;

Signori Soci, Vi confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Premia, 31/03/2015

L'Amministratore Unico

Claudio Alberti Violetti